

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione B riguarda la forma passiva. Dopo aver svolto le attività indicate, potete proporre agli studenti altre frasi da volgere alla forma passiva tratte dall'Appendice grammaticale a pagina 118 del Quaderno degli esercizi. Scrivetele alla lavagna:

Il giudice interroga l'imputato.

L'etnologo studia la cultura e la civiltà dei vari popoli.

Dobbiamo finire questo lavoro entro la fine del mese.

In giornata il meccanico riparerà l'auto.

La bolletta del telefono deve essere pagata.

- Chiedete agli studenti di trasformare le frasi in questione alla forma passiva (per quanto riguarda l'ultima frase, già al passivo, invitate gli studenti a trovare un'altra maniera di formare il passivo) approfittandone per ripetere le regole di formazione di tale costrutto. Consultate quindi la suddetta appendice.
- La questione grammaticale della sezione G riguarda l'uso e il significato di alcune preposizioni. Lasciate che gli studenti vi indichino le differenze tra quelle indicate e invitateli a esprimere le loro incertezze riguardo all'uso delle preposizioni in modo da dar luogo ad una discussione possibilmente "chiarificatrice". Eventualmente, potete proporre una ricerca sui possibili significati delle preposizioni, la loro origine, il contesto in cui appaiono, da svolgere utilizzando testi di grammatiche diverse, esercizi ecc. e riprendere quindi la discussione all'incontro successivo.

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione D, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 124. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. Il compito consiste nell'inserire le parole in alto, tratte dal brano della sezione C, nella giusta "ragnatela", ovvero nella ragnatela che contiene altre parole associabili a quella da inserire. Se volete, potete trasformare l'attività in una gara a tempo.

Soluzione: stressante, indugio, assiduamente, ordinare, cappuccino, sbandierare, istinto, aperitivo, espresso, corretto, delizie, sfidare

La produzione orale

Dopo che gli studenti avranno svolto le attività della sezione F, potete dare agli studenti la possibilità di... criticare gli italiani. Dividete la classe in gruppi e invitate i corsisti ad elencare tutti i difetti e i comportamenti ritenuti "tipici" per cui ci si prende gioco degli italiani nella loro nazione, aggiungendovi anche le idee che si sono fatti personalmente sulle particolarità degli abitanti del Bel Paese. Al termine, ascoltate tutte le "accuse" che sono state mosse al popolo italiano!

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione H, potete continuare a lavorare sull'ascolto utilizzando la scheda numero 2 a pagina 125. Il compito consiste nel completare le frasi con un massimo di quattro parole. A tale scopo riproponete l'ascolto del testo, sia per svolgere l'attività che per la sua verifica.

Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. clientela del Suo bar, 2. Mentre invece al mattino, 3. né corto né ristretto, 4. un punto d'incontro, 5. riversare i propri problemi, 6. si aprono, anche proprio

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 126 e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 25

Per cominciare...

da sinistra a destra e dall'alto al basso: grappa, tazzina da caffè, caffè lungo, caffettiera automatica, caffettiera, caffelatte, chicchi di caffè, caffè macinato, tazza, caffè ristretto.

- A** 1. per, 2. che, 3. di, 4. alla, 5. forse, probabilmente, magari, 6. sì, 7. sì, 8. in, 9. nel, 10. uno, 11. ma, 12. molti/alcuni, 13. in, 14. Da, 15. ne, 16. di/d', 17. in,

18. poi, 19. di, 20. anche, 21. sì, 22. ne, 23. verso,
24. sì

B2 1 “la pianta venne inizialmente conosciuta come medicinale”, “presto venne utilizzata per....”

C3 1, 4, 5, 8

D1 *possibili risposte*: presenza: presente, presenziare; corretto: correttezza, correggere; consumare: consumo, consumazione; frequentare: frequenza, frequente; osservare: osservatore, osservatorio; preciso: precisione, precisamente

2 in effetti, in fondo, in grado, in particolare, in genere, in realtà, in forza, in occasione, in favore

3 sgradevole/piacevole, superfluo/indispensabile, largo/stretto, precedente/successivo, originale/banale, remoto/vicino

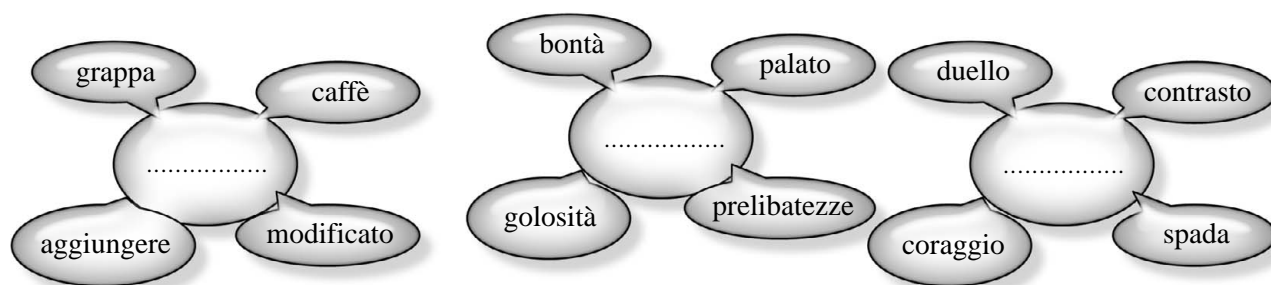
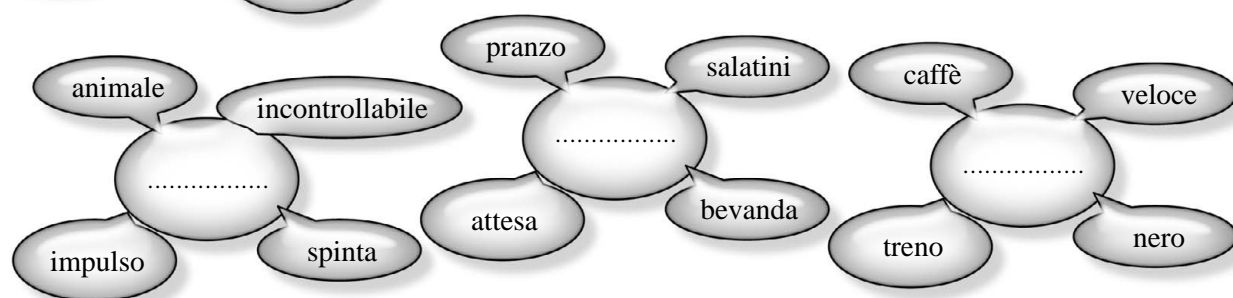
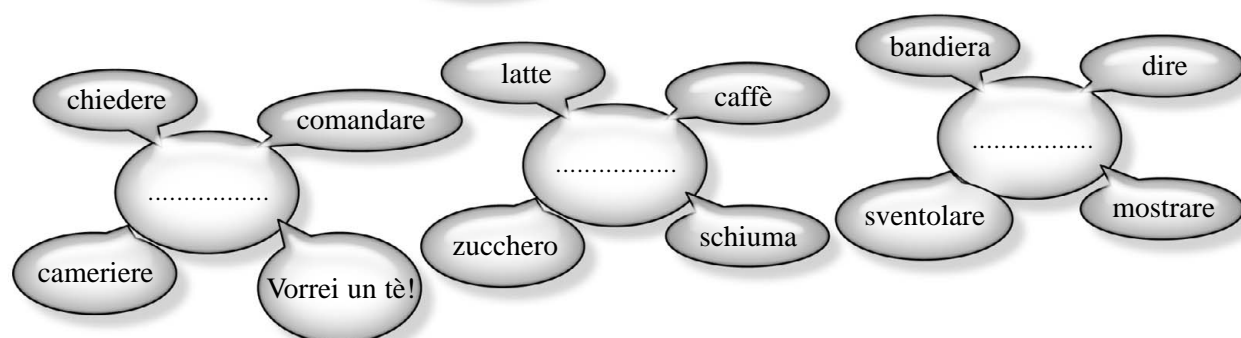
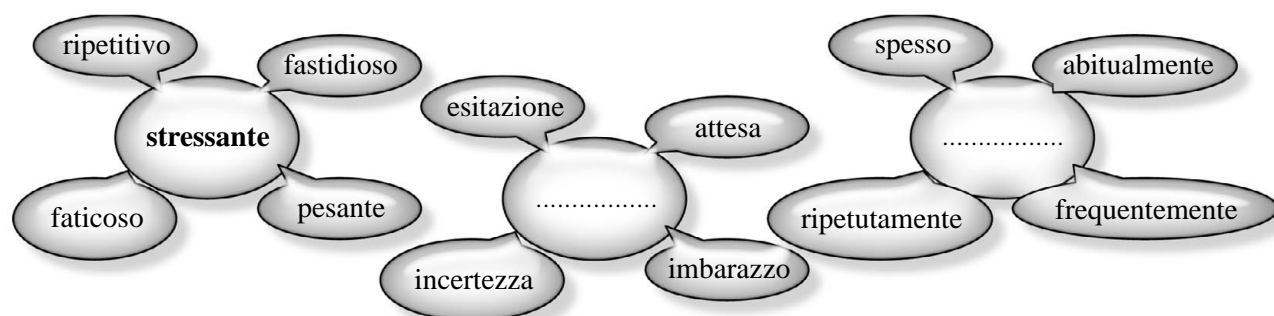
E 1. occhio, 2. fareste bene a, 3. sbandierare in pubblico, 4. per certi aspetti, 5. vi avverte, 6. sciolto o esitante che sia, 7. nulla da spartire, 8. gettare un'ombra di disagio

2 *tipo di clientela*: *happy hour*/gente giovane, anche di fuori, sotto i 30 anni; *la mattina*/abitudinari, anziani, gente che non lavora; *soprattutto la sera*/giovani dai 18 ai 25 anni *Abitudini della clientela*: leggere il giornale.

3 1. b, 2. c

Scheda numero 1

Unità 25 – Sezione C

stressante**corretto****delizie****espresso****istinto****sbandierare****aperitivo****indugio****sfidare****ordinare****cappuccino****assiduamente**

Scheda numero 2**Unità 25 – Sezione H**

1. Mi trovo al Caffè Sandi con Donatella. Come è cambiata la del tuo bar in questi ultimi anni?
2. Essendo un bar abbastanza giovane, si rinnova sempre la clientela. ci sono gli habitués del posto, che sono persone anziane.
3. Il caffè per eccellenza è il caffè “giusto”, né lungo, comunque fatto con una certa cura.
4. L’happy hour è una novità di questi ultimi anni e anche qui ha preso abbastanza piede, si fa soprattutto il venerdì sera e poi è di tanta gente, anche da fuori, quindi...
5. Il lavoro del bar, di per se stesso, è bello perché il barista è comunque uno psicologo, perché arrivano tutti lì a Il barista è uno che sa tutto, che deve ascoltare tutti...
6. Alla barista intimamente, parlano di tutto.

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Cosa mi piace del bar.:

.....

.....

Cosa non mi piace del bar:

.....

.....

Nel mio paese frequento/non frequento dei locali tipo bar:

.....

.....

Preferisco i locali di città/di campagna perché:

.....

.....

Come in Italia c'è il rito del caffè, nel mio Paese esiste un'usanza simile:

.....

.....

Riguardo a questa usanza del mio Paese, gli stranieri in genere non sanno che:

.....

.....

Per me le consuetudini e le tradizioni sono/non sono importanti perché:

.....

.....

Considero tipico degli italiani:

.....

.....

C'è una cosa che mi piacerebbe fare come gli italiani:

.....

.....

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nelle sezioni A, B e C, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 129 allo scopo di consolidare il lessico su cui ci si è appena esercitati. Fotocopiate la scheda e ritagliate lungo le linee tratteggiate ricavando una “strisciolina” per ogni domanda. Gli studenti lavorano in gruppi di tre persone. Ogni gruppo riceve il set di “strisciole” e le dispone sul banco con la parte scritta rivolta verso il basso. A turno uno studente pesca una domanda, la legge ad alta voce e dà la risposta, aggiudicandosi un punto se quest’ultima è corretta. Se non conosce la risposta o risponde in maniera errata, può passare la domanda ad un compagno del gruppo a sua scelta. Se nessuno conosce la risposta, si metterà la domanda da parte. Si continua così fino al termine delle “strisciole”, quindi si procede con il riscontro in plenum. Se la classe è molto numerosa e non avete tempo per ritagliare, potete consegnare ad ogni gruppo una fotocopia con le domande e dare quattro o cinque minuti di tempo per rispondere. In ogni caso, controllate che nessun gruppo utilizzi il libro di testo per cercare le risposte.

Soluzione:

<i>Come possiamo definire una mania, una passione collettiva?</i>	delirio
<i>Come possiamo definire il recupero della salute?</i>	guarigione
<i>Come possiamo definire la mancanza di riconoscenza?</i>	ingratitude
<i>Come possiamo definire una grande quantità?</i>	mucchio
<i>Come possiamo definire qualcosa di provvisorio?</i>	temporaneo
<i>Come possiamo dire “si diffuse” con altre parole?</i>	si propagò
<i>Se ci siamo tagliati in modo leggero, cosa mettiamo sulla ferita?</i>	cerotto
<i>Un sinonimo per pasticche</i>	compresse
<i>Cosa usiamo per fare una puntura?</i>	la siringa
<i>Che cosa si applica su un braccio rotto?</i>	il gesso
<i>Con che cosa misuriamo la febbre?</i>	con il termometro

<i>Con che cosa ascoltiamo il battito del cuore?</i>	con lo stetoscopio
<i>Da chi andiamo se abbiamo mal di denti?</i>	dal dentista
<i>Da chi andiamo se abbiamo problemi alla vista?</i>	dall’oculista
<i>Da chi andiamo se il bambino sta male?</i>	dal pediatra
<i>Da chi andiamo se dobbiamo fare un piccolo intervento?</i>	dal chirurgo
<i>Da chi andiamo se abbiamo la febbre o la tosse?</i>	dal medico generico
<i>Da chi andiamo se il gatto deve essere vaccinato?</i>	dal veterinario
<i>Cosa diamo al farmacista per avere alcuni medicinali?</i>	la ricetta
<i>Come si chiama un ospedale che non appartiene allo stato?</i>	clinica privata
<i>Se abbiamo solamente un po’ di febbre e magari di tosse è una semplice...</i>	influenza

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione D, potete continuare a lavorare sull’ascolto utilizzando la scheda numero 2 a pagina 130. Il compito consiste nel collegare le parole contenute nella colonna di sinistra con le espressioni o i sinonimi presenti in quella di destra. Si può lavorare individualmente o in coppia.

Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. m, 2. f, 3. a, 4. q, 5. c, 6. i, 7. o, 8. b, 9. r, 10. d, 11. g, 12. p, 13. e, 14. h, 15. l, 16. n

La produzione orale

- Dopo che gli studenti avranno svolto le attività della sezione E, potete invitare gli studenti a ritornare bambini e giocare “al dottore”. Dividete la classe in due grandi gruppi. Da una parte stanno i “pazienti” e dall’altra i “dottori”. A turno uno dei pazienti illustra un suo problema di salute e il medico risponde e consiglia. Se il gruppo è molto numeroso, potete svolgere l’attività suddividendo gli studenti in gruppi più piccoli.

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione F riguarda le diverse funzioni della particella *si*. A sostegno della riflessione su tali funzioni, potete scrivere le seguenti frasi alla lavagna, tratte dall'Appendice grammaticale, nella sezione relativa ai verbi riflessivi a pagina 117 del Quaderno degli esercizi e al *si* impersonale e passivante a pagina 118 :

Lui si lava.

Carla e Alberto si guardavano di continuo.

Ogni anno in Europa si finanziano vari progetti.

In quel ristorante si mangia molto bene.

- Chiedete agli studenti di indicarvi le funzioni del *si* nelle diverse frasi, quindi consultate l'Appendice grammaticale alle pagine suddette.

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 131 e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 26

Per cominciare...

2 agopuntura, omeopatia, fitoterapia, shiatzu, chiropratica

A 1. B, 2. A, 3. A, 4. B, 5. B, 6. B, 7. A, 8. A, 9. A, 10. B

B *da sinistra verso destra e dall'alto al basso*: delirio, mucchio, guarigione, temporaneo, ingratitudine, si propagò.

C1 a) gesso: si usa in caso di rottura delle ossa; b) siringa: si usa per iniettare o prelevare un liquido; c) cerotti: si usano per coprire una ferita; d) stetoscopio: si usa per ascoltare il funzionamento di organi quali il cuore e i polmoni; e) termometro: si usa per misurare la temperatura corporea; f) compresse: si usano per curare malattie di natura diversa

2 *da sinistra verso destra e dall'alto al basso*: dentista, chirurgo, oculista, medico generico, pediatra, veterinario

3 1. medicinali, ricetta; 2. ospedali, cliniche; 3. influenza, analisi

D1 strutture vecchie, mancanza di acqua potabile, sporcizia

2 1, 4, 7, 8

F In questo caso non c'è differenza.

G1 prendere il ladro: arrestare, prendere un leone: catturare, prendere un diploma: conseguire, prendersi la responsabilità: assumersi, prendere tempo: temporeggiare, prendere i soldi in banca: prelevare

2 1. d, 2. i, 3. a, 4. b, 5. l, 6. m, 7. n, 8. e, 9. f, 10. h

H dentista, odontoiatra, medico, ottico

Scheda numero 1**Unità 26 – Sezione A – B – C**

Come possiamo definire una mania, una passione collettiva?
Come possiamo definire il recupero della salute?
Come possiamo definire la mancanza di riconoscenza?
Come possiamo definire una grande quantità?
Come possiamo definire qualcosa di provvisorio?
Come possiamo dire “si diffuse” con altre parole?
Se ci siamo tagliati in modo leggero, cosa mettiamo sulla ferita?
Un sinonimo per pasticche...
Cosa usiamo per fare una puntura?
Che cosa si applica su un braccio rotto?
Con che cosa misuriamo la febbre?
Con che cosa ascoltiamo il battito del cuore?
Da chi andiamo se abbiamo mal di denti?
Da chi andiamo se abbiamo problemi alla vista?
Da chi andiamo se il bambino sta male?
Da chi andiamo se dobbiamo fare un piccolo intervento?
Da chi andiamo se abbiamo la febbre o la tosse?
Da chi andiamo se il gatto deve essere vaccinato?
Cosa diamo al farmacista per avere alcuni medicinali?
Come si chiama un ospedale che non appartiene allo stato?
Se abbiamo solamente un po' di febbre e magari di tosse è una semplice...

Scheda numero 2**Unità 26 – Sezione D**

1. nosocomio	a. che stanno per crollare
2. carenze	b. branca della medicina che elimina le cause della malattia tramite operazioni
3. fatiscenti	c. medico che cura i tumori
4. cronica	d. trasmissione di una malattia
5. oncologo	e. ripulita, risanata
6. day-hospital	f. mancanze
7. padiglione	g. letti leggeri per il trasporto di malati
8. chirurgia	h. contenitori per rifiuti
9. sciatteria	i. ricovero di un giorno
10. contagio	l. permanenze in ospedale
11. barelle	m. ospedale
12. biancheria	n. essere sottoposto a
13. bonificata	o. reparto
14. cassonetti	p. tessuti per uso personale e domestico
15. degenze	q. perenne
16. subire	r. trascuratezza, incuria

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Vado spesso/raramente dal medico perché...:

.....

.....

Mi interesso/non mi interesso di medicina perché...:

.....

.....

Cosa penso della medicina tradizionale:

.....

.....

Cosa penso della medicina alternativa:

.....

.....

Cosa penso dei “rimedi delle nonne”:

.....

.....

Quando da bambino andavo dal dottore...:

.....

.....

Le medicine ed io:

.....

.....

Sarebbe bello se i medici fossero:

.....

.....

Sarebbe bello se la medicina potesse:

.....

.....

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione C riguarda i diversi tipi di avverbi. Dopo aver svolto le attività indicate, potete soffermarvi a riflettere ancora sugli avverbi scrivendo alla lavagna le seguenti domande:

come? dove? quando? quanto?

- Fatevi indicare a quali domande rispondono gli avverbi indicati al punto 1, quindi scrivete alla rinfusa alcuni avverbi tratti dall'Appendice grammaticale a pag. 111 del Quaderno degli esercizi, ad esempio:

*oggi, così così, velocemente,
ancora, giustamente, molto,
leggermente, bene, dentro, davanti,
là, ora, domani, volentieri*

- Chiedete nuovamente di che tipo di avverbi si tratta e a quali domande possono essere associati, quindi invitate gli studenti a consultare la suddetta appendice.
- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione F è relativa all'imperativo indiretto. Dopo aver svolto l'attività indicata, potete consultare l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 117.

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nelle sezioni A, B, C e D, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 134. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. Il compito consiste nell'individuare l'intruso in ogni riga della tabella e scriverlo nella quinta colonna. Oltre all'intruso, però, si dovrà scrivere la caratteristica che differenzia la parola scelta dalle altre. Di seguito si suggeriscono le possibili soluzioni, fermo restando che gli studenti potrebbero individuarne altre ugualmente valide.

Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

bambino non è femminile

captate non è un infinito

soggetto non è un participio passato

una persona si può toccare

mestiere non è una parola tronca

miracoloso non è un superlativo assoluto

pensiero non appartiene all'ultraterreno

appare non è un verbo alla terza persona plurale

carica non appartiene al mondo dei maghi

scomparsi non è un participio presente

corrisposto non è un gerundio

tecniche è un plurale femminile

Soluzione:

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione E, potete continuare a lavorare sull'ascolto utilizzando la scheda numero 2 a pagina 135. Il compito consiste nel completare le frasi con un massimo di quattro parole. A tale scopo riproponete l'ascolto del testo, sia per svolgere l'attività che per la sua verifica.

Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. per spillare grandi quantità, 2. ai maghi, ai cartomanti, 3. questa esigenza di magia, 4. cercano padri e dèi, 5. in questo meccanismo compulsivo, 6. alla paura della solitudine, 7. distrarsi con altre cose, 8. rappresenta l'estremo cambiamento

La produzione orale

- Dopo che gli studenti avranno svolto le attività della sezione H, potete provare a sdrammatizzare i contenuti finora trattati cercando di cogliere gli aspetti ironici e positivi delle figure di "maghi e stregoni". Chiedete agli studenti di scegliere tre poteri paranormali che vorrebbero avere, quindi invitateli a riferire al resto della classe quali sono e a quale scopo li utilizzerebbero.

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 136 e consegnatene una copia ad ogni studente.

Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i

contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 27

A3 2, 3, 5, 8, 9

B1 1. ben disposta, 2. non ricambiato, 3. di una certa età, 4. nei paraggi, 5. vanno a caccia

2 a meno che non sia un bambino; vi dirà di aver individuato/che ha individuato; il cui pensiero voi capitate; che accanto le vedete l'ombra/ che accanto ha l'ombra

C1 1. di modo 2. di quantità, 3. di quantità, 4. di tempo

D1 *Possibili soluzioni:* attivo, attivare; certamente, certezza; collaboratore, collaborazione; verifica; esperienza; cacciatore, caccia; sofferenza, sofferente; magia, magico

2 apparire/sparire, pretendere/esigere, infelice/lieto, redditizio/proficuo, convincere/dissuadere, dote/pregio, aiuto/soccorso, defunto/vivo, verificare/accertare

E1 1. d, 2. e, 3. b, 4. a, 5. c

2 1. b, 2. c, 3. a, 4. a

3 1. b, 2. a

F provi a fare questo esperimento; avvicini una persona; la guardi negli occhi e le dica.

G 1. in, 2. mi, 3. a, 5. farmi, 6. degli, 7. da, 8. approvava, 11. dal, 12. chiesta, 13. sarei tornata, 14. fatta, 15. di

I tirare un bidone, vendere fumo, farsi fregare, abboccare all'amo, cadere nella rete, a occhi chiusi, l'ora della verità, al fresco, le bugie hanno le gambe corte.

Scheda numero 1**Unità 27 – Sezione A – B – C – D**

situazione	bambino	anziana	persona
captate	verificare	collaborare	vedere
corrisposto	fortunati	ricambiato	soggetto
fantasmi	ombra	persona	anima
credulità	mestiere	attività	qualità
facilissimo	miracoloso	assai carismatici	carissimo
morti	defunti	pensiero	aldilà
smontano	appare	spiegano	mostrano
trucchi	maghi	tarocchi	carica
scomparsi	piangenti	viventi	veggenti
pensando	soffrendo	corrisposto	rendendo
messaggi	tecniche	personaggi	paraggi

Scheda numero 2**Unità 27 – Sezione E**

1. Questa volta parliamo di sette, di maghi, e di tutti coloro che attirano in qualche modo con promesse – naturalmente poi di soldi – con promesse di felicità.
2. Dottore, le persone che si rivolgono, o che entrano a far parte di determinate sette, sono persone particolarmente fragili, come stavamo dicendo?
3. Spesso in questa società, piena di sicurezze, diciamo “insicure”, si esprime sempre di più.
4. In questa società, come si dice da tempo, senza padre, si un po’ dappertutto.
5. Quindi, questa situazione anche di mondo virtuale, di computer, di mass media, è molto facile, no, entrare, no?
6. Io penso che è legata un po’, secondo me.
7. Molte persone hanno bisogno appunto di e allora il mago aiuta.
8. In questa società che cambia velocemente si ha molta paura del cambiamento. perché in realtà, cioè la paura di morire, no?

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Cosa penso dei fenomeni paranormali:

.....

.....

Credo/non credo ai maghi:

.....

.....

Credo/non credo agli ufo perché...:

.....

.....

Mi sono rivolto/non mi sono rivolto ad un mago perché...:

.....

.....

Conoscere il futuro sarebbe una cosa positiva/negativa perché...:

.....

.....

Il destino secondo me può/non può essere modificato perché:

.....

.....

Se un mio amico andasse da un mago io penserei che:

.....

.....

Se fossi un mago:

.....

.....

Sarebbe bello se i maghi potessero:

.....

.....